



**ODG**

**N. 249**

emergenza Covid19 e la Regione sostenga i comuni e l'economia locale attraverso il rilancio dei lavori pubblici

*Presentato da:*

*RUZZOLA PAOLO (primo firmatario) 27/04/2020, BILETTA ALESSANDRA HILDA FRANCESCA 27/04/2020, RIVA VERCELLOTTI CARLO 27/04/2020*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 27/04/2020*

Al Presidente  
del Consiglio regionale  
SEDE

### **ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

**Oggetto: emergenza Covid19 – la Regione sostenga i comuni e l'economia locale attraverso il rilancio dei lavori pubblici**

#### **PREMESSO CHE**

- la pandemia riconducibile al Covid19 sta causando la perdita di un numero elevato e purtroppo in costante aumento di vite umane;
- secondo il *World Economic Outlook Report*, presentato ad aprile dal Fondo Monetario Internazionale, le conseguenze economiche connesse all'emergenza Covid19 avranno un grave impatto sull'attività economica, stimata in una contrazione dell'economia globale del 3% nel 2020 e ritenuta peggiore della crisi del 2008/2009;
- all'interno di uno scenario di riferimento che considera un arretramento del virus nel secondo semestre 2020 e un graduale superamento delle necessarie misure di contenimento, il FMI stima una crescita globale dell'economia del 5,8% nel 2021 ma solo nel contesto di un ritorno alla normalità delle attività economiche, supportate da adeguate politiche pubbliche;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la banca d'affari Goldmans Sachs ipotizza per l'Eurozona una contrazione complessiva del PIL reale dell'1,7% per quest'anno, stima che per l'Italia sale al 3,4%;
- anche le agenzie di rating come S&P e Morgan Stanley si riferiscono alle previsioni per i prossimi mesi in termini di recessione globale;
- l'Ufficio parlamentare di Bilancio ha stimato un calo del 15% del PIL nel primo trimestre e che siano triplicate le richieste della cig;

#### **RILEVATO CHE**

- il blocco delle attività connesso all'emergenza sanitaria in atto sta determinando una contrazione significativa delle entrate delle diverse articolazioni dello Stato;
- in tale contesto, i comuni, soprattutto di piccole e medie dimensioni, risultano essere quelli maggiormente esposti, nei prossimi mesi, a difficoltà di natura finanziaria;

### **TENUTO CONTO CHE**

- secondo quanto rappresentato dall'ANCE, le misure restrittive adottate per il contenimento dell'epidemia hanno determinato il blocco dell'85% dei cantieri di un settore che, con l'indotto, rappresenta il 22% del PIL;
- la legge regionale 21 marzo 1984, n.18 prevede contributi alle amministrazioni comunali per la sistemazione ed il miglioramento di infrastrutture stradali, cimiteriali, municipali e reti di illuminazione pubblica;
- con la Legge di bilancio 2020/2022, la Regione ha previsto uno stanziamento pari a 14.000.000 di euro a valere sulla citata l.r. 18/1984;
- la Giunta regionale ha annunciato la predisposizione del "Riparti Piemonte", importante provvedimento di 800 milioni di euro propedeutico al rilancio dell'economia piemontese;

### **VALUTATA L'IMPORTANZA**

- di prevedere un aumento delle risorse sulla l.r. 18/1984, al fine di garantire un sostegno economico concreto alle amministrazioni comunali ed al tempo stesso il rilancio di lavori pubblici e cantieri di piccole dimensioni, che per peculiarità proprie sottendono ad un'economia diffusa, a carattere locale e di rapido affidamento;

### **il Consiglio regionale del Piemonte impegna la Giunta regionale**

- a potenziare lo strumento della l.r. 18/1984, attraverso uno stanziamento aggiuntivo di 21.000.000 di euro, prevedendo che tali risorse vengano destinate in modo particolare ai comuni di piccole e medie dimensioni (fino a 15 mila abitanti), e valutando al contempo un ampliamento degli interventi ammissibili e la possibilità di procedure di assegnazione ai comuni con bando "snello" o per semplice riparto pro-capite.